

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Franco GRILL

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Silvana RICHARD

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Silvana RICHARD

Copia conforme all'originale un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20.04.2018
Lì, 20.04.2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PRALI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 19

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di aprile alle ore 9.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

GRILL Franco	Sindaco	SI
GRILL Debora	Vice Sindaco	SI
CHALLIER Nadia	Assessore	NO

Assiste il Vice Segretario Dr. Graziano Solaro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce";

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura";

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 il quale recita testualmente: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate...*"

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio 2016, il settore Economico Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione

Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla date del 31 dicembre 2017;

DATO ATTO che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento";

DATO ATTO che, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2018/2020, è quantificato in complessivi € 31,614,24 di cui € 13,815,72 per la parte corrente ed € 17,798,52 per la parte capitale;

VISTO il parere positivo espresso dal Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, Dr. Paolo Gai Baudissard del 27.03.2018, acclarato al protocollo di questo Comune al n. 1335 del 04.04.2018;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;

Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Vice Segretario comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2017, come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- di quantificare, in via definitiva, il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2018/2020, è quantificato in complessivi € 31.614,24 di cui € 13.815,72 per la parte corrente ed € 17.798,52 per la parte capitale;
- di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2017;
- di dare atto che a seguito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2017 dovranno essere apportate le dovute variazioni al Bilancio di Previsione 2018/2019 compresa l'iscrizione del Fondo Vincolato Pluriennale;
- di dare atto che la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, espressa nelle forme e nei modi di legge, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**.